

ALLEGATO "A" DETERMINAZIONE N°312 DEL 17/11/2017

AVVISO PUBBLICO

per manifestazione d'interesse per la costituzione della "long list" per l'affidamento di incarichi professionali relativi all'attuazione di servizi a favore dei nuclei familiari beneficiari del SIA.

1. Finalità

Il presente avviso ha lo scopo di costituire una "long list" di figure professionali esterne al Distretto socio-assistenziale n.2 di Rende, nell'ambito della quale individuare di volta in volta, in rapporto alle necessità ed esigenze del citato Distretto, le figure specialistiche più adeguate, da impiegare per la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del SIA, per la definizione del progetto personalizzato, nonché la realizzazione operativa del progetto per tutta la sua durata, con particolare riferimento alle seguenti figure professionali:

Sociologi (FIGURA 1) ;

Esperti in progettazione sociale (FIGURA 2);

Assistenti sociali (FIGURA 3)

Mediatori culturali (FIGURA 4)

Educatore specializzato nell'infanzia e adolescenza nonché in sostegno scolastico ed extrascolastico (FIGURA 5);

Formatori esperti nelle dinamiche sociali e del progetto SIA, nell'orientamento e accompagnamento al lavoro, supporto alla creazione di nuove imprese e alta formazione (FIGURA 6);

Tutor di supporto agli educatori e formatori esperti nelle dinamiche sociali e del progetto SIA, nell'orientamento e accompagnamento al lavoro, supporto alla creazione di nuove imprese e alta formazione (FIGURA 7);

Operatore specializzato nella gestione dei sistemi informativi (Figura 8);

Operatore specializzato nelle dinamiche sociali (FIGURA 9)

2. Compiti operativi

La long list si articola, in relazione alle esigenze del Distretto socio-assistenziale n.2 di Rende, e alle tipologie di fabbisogni, nelle seguenti figure tecnico-professionali con le relative attività da svolgere:

FIGURA 1 (Sociologo)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva" il sociologo incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- supporto tecnico specialistico all'impianto organizzativo, attività di regolazione del sistema, predisposizione strumenti amministrativi e di progetto per attuazione, coordinamento e monitoraggio progetto PON;
- programmazione e progettazione;
- gestione amministrativa;

- attività integrata in equipe multidisciplinare (EM) per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzata ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, inserimento in cooperative sociali, supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale), sostegno al reddito, all'alloggio, alla famiglia, etc ;
- attività di Assessment con identificazione delle dimensioni rilevanti per il singolo nucleo familiare e la definizione del percorso di autonomia attraverso l'uso di una strumentazione flessibile per un processo continuo di valutazione dei bisogni del nucleo familiare e delle risorse da attivare;
- definire un quadro di analisi funzionale allo sviluppo del progetto personalizzato con indicazione degli obiettivi e risultati da raggiungere per il superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, indicazione dei servizi da attivare, responsabilità, tempi di intervento e condizionalità;
- eventuale rimodulazione della valutazione all'interno di un processo ciclico di analisi dei bisogni, programmazione del cambiamento in caso di elementi sopraggiunti e sul significato da attribuire ad essi;
- attività di Governance per l'implementazione del SIA;
- promozione di accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit;
- raccordo con le strutture istituzionali e associative presenti sul territorio per intercettare e includere i potenziali beneficiari e/o le loro famiglie per meglio indirizzarli; con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di tutela della salute e istruzione per usufruire di servizi specialistici;
- formulazione di quadri teorici e interpretativi dei fenomeni esaminati e proposizione di politiche di intervento; Indagini sul disagio della condizione dell'uomo, squilibri sociali, fenomeni ambientali, condizioni della famiglia;
- capacità di usare strumenti e tecniche di ricerca sociale, predisposizione di canali di comunicazione come questionari, interviste con opinion leader e maker, procedure di campionamento, organizzazione delle informazioni e analisi e stima dei risultati mediante package statistico, loro rappresentazione in prospetti, tabelle, istogrammi, organigrammi;
- monitoraggio delle attività e verifiche periodiche sull'andamento del Programma; presiede alla nomina del responsabile del caso.

FIGURA 2 (Esperto in progettazione sociale)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva" l'esperto in progettazione incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- supporto tecnico specialistico all'impianto organizzativo, attività di regolazione del sistema, predisposizione strumenti amministrativi e di progetto per attuazione, coordinamento e monitoraggio progetto PON;
- programmazione e progettazione;
- gestione amministrativa;
- attività integrata in equipe multidisciplinare (EM) per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzata ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, inserimento in cooperative sociali, supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale), sostegno al reddito, all'alloggio, alla famiglia, etc ;
- attività di Assessment con identificazione delle dimensioni rilevanti per il singolo nucleo familiare e la definizione del percorso di autonomia attraverso l'uso di una strumentazione flessibile per un processo continuo di valutazione dei bisogni del nucleo familiare e delle risorse da attivare;
- programma personalizzato d'interventi con indicazione degli obiettivi e risultati da raggiungere per il superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, indicazione dei servizi da attivare, responsabilità, tempi di intervento e condizionalità.
- attività di Governance per l'implementazione del SIA;

- promozione di accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit;
- Raccordo con le strutture istituzionali e associative presenti sul territorio per intercettare e includere i potenziali beneficiari e/o le loro famiglie per meglio indirizzarli; con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di tutela della salute e istruzione per usufruire di servizi specialistici;
- Monitoraggio delle attività e verifiche periodiche sull'andamento del Programma.

FIGURA 3 (Assistenti sociali)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva" l'assistente sociale incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- supporto tecnico specialistico all'impianto organizzativo, attività di regolazione del sistema, predisposizione strumenti amministrativi e di progetto per attuazione, coordinamento e monitoraggio progetto PON;
- programmazione e progettazione;
- gestione amministrativa;
- affiancamento agli operatori non specializzati nell'interpretazione delle richieste ed individuazione delle risposte ai bisogni dei cittadini. In caso di bisogno semplice e specifico fornire una risposta immediata ed efficace; in caso di bisogno complesso avviare il percorso articolato di valutazione e presa in carico, attivando i servizi professionali;
- attività di valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, monitoraggio della fase di pre-assessment, orientamento delle famiglie e delle EEMM nella decisione sul percorso da attivare per la definizione del progetto di inclusione attiva; Stabilire la composizione delle EEMM e/o altri servizi territoriali cui affidare la presa in carico vera e propria. Predisposizione di interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio previsti per l'attuazione del progetto Programma Operativo Nazionale "inclusione", per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA);
- attività integrata in equipe multidisciplinare (EM) per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzata ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, inserimento in cooperative sociali, supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale), sostegno al reddito, all'alloggio, alla famiglia, etc;
- attività di Assessment con identificazione delle dimensioni rilevanti per il singolo nucleo familiare e la definizione del percorso di autonomia attraverso l'uso di una strumentazione flessibile per un processo continuo di valutazione dei bisogni del nucleo familiare e delle risorse da attivare;
- programma personalizzato d'interventi con indicazione degli obiettivi e risultati da raggiungere per il superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, indicazione dei servizi da attivare, responsabilità, tempi di intervento e condizionalità.

FIGURA 4 (Mediatore culturale)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva" il mediatore culturale incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- supporto tecnico specialistico all'impianto organizzativo, attività di regolazione del sistema, predisposizione strumenti amministrativi e di progetto per attuazione, coordinamento e monitoraggio progetto PON;
- programmazione e progettazione;
- gestione amministrativa;
- attività integrata in equipe multidisciplinare (EM) per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzata ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali:

inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, inserimento in cooperative sociali, supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale), sostegno al reddito, all'alloggio, alla famiglia, etc ;

- attività di valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di famiglie extracomunitarie, messa in atto di interventi personalizzati di consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio previsti per l'attuazione del progetto programma operativo nazionale (pon) "inclusione", per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (sia);
- attività di Assessment con identificazione delle dimensioni rilevanti per il singolo nucleo familiare e la definizione del percorso di autonomia attraverso l'uso di una strumentazione flessibile per un processo continuo di valutazione dei bisogni del nucleo familiare e delle risorse da attivare
- programma personalizzato d'interventi con indicazione degli obiettivi e risultati da raggiungere per il superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, indicazione dei servizi da attivare, responsabilità, tempi di intervento e condizionalità;
- favorire la comunicazione e l'abbattimento delle barriere linguistiche, sociali e culturali facilitando in tal modo l'erogazione delle prestazioni; Migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari e burocratici da parte degli immigrati attraverso azioni di informazione (in particolare sui diritti umani e sulle misure di tutela del migrante), normativa sull'ingresso in Italia di cittadini stranieri, orientamento ed accompagnamento; Promuovere l'integrazione culturale tra le diverse espressioni sociali e culturali anche attraverso attività ludiche che stimolino empatia e favoriscano la comunicazione e l'affiatamento, al fine di migliorare la performance complessiva del gruppo in vista del perseguimento di un obiettivo;
- il servizio prevede l'organizzazione di un corso di formazione di n. 80 ore livello A2 quadro europeo delle competenze, finalizzato a trasferire agli immigrati presenti sul territorio , beneficiari del sia, una iniziale alfabetizzazione della lingua italiana e l'attivazione di uno sportello di mediazione culturale la cui apertura dovrà essere garantita in coincidenza con gli orari di ricevimento al pubblico degli uffici dei servizi sociali comunali finalizzato all'erogazione dei servizi informativi, di consulenza di orientamento di accompagnamento a tutti i servizi (sociali, socio assistenziali, socio sanitari) dell'ente e del territorio di riferimento.

FIGURA 5 (Educatore specializzato nell'infanzia e adolescenza nonché in sostegno scolastico ed extrascolastico)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva Educatore specializzato nell'infanzia e adolescenza nonché in sostegno scolastico ed extrascolastico incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- supporto tecnico specialistico all'impianto organizzativo, attività di regolazione del sistema, predisposizione strumenti amministrativi e di progetto per attuazione, coordinamento e monitoraggio progetto PON;
- programmazione e progettazione;
- gestione amministrativa;
- attività integrata in equipe multidisciplinare (EM) per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzata ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, inserimento in cooperative sociali, supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale), sostegno al reddito, all'alloggio, alla famiglia, etc;
- attività di Assessment con identificazione delle dimensioni rilevanti per il singolo nucleo familiare e la definizione del percorso di autonomia attraverso l'uso di una strumentazione flessibile per un processo continuo di valutazione dei bisogni del nucleo familiare e delle risorse da attivare;
- programma personalizzato d'interventi con indicazione degli obiettivi e risultati da raggiungere per il superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, indicazione dei servizi da attivare, responsabilità, tempi di intervento e condizionalità;
- supervisione delle attività di sostegno scolastico ed extra scolastico;
- attività di Governance per l'implementazione del SIA;

- promozione di accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit;
- gli operatori che operano con e per i minorenni devono avere una specializzazione mirata sull'infanzia e sul periodo dello sviluppo, in ambito psicopedagogico-gestionale (ovvero appartenere a servizi specificamente rivolti ai bambini - es. servizi di protezione e tutela, servizi educativi e scolastici, neuropsichiatria infantile ecc). L'operatore in equipe multidisciplinare, cui verranno affidati tutti i casi inerenti i minorenni, dovrà possedere un'ampia visione neuropsicosociologica per poter considerare ogni situazione, l'individuazione precoce e il trattamento di tutte le problematiche dell'età evolutiva, intervenire adeguatamente sia in forma autonoma che in collaborazione con le altre figure professionali componenti le EEMM. Procedere a progettare, organizzare e realizzare interventi di aiuto alla crescita in diversi ambiti (famiglia, asilo nido, centri di pratica psicomotoria, centri di aiuto alle famiglie, centri di ascolto, ambulatori pediatrici, ecc.) sulla base del bisogno espresso, definendo setting, obiettivi, dispositivi, strumenti e metodologia;
- supervisione sugli interventi di assistenza educativa domiciliare (contrasto al deterioramento della qualità delle relazioni familiari e sociali) e territoriale per la costruzione di requisiti per l'occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti;
- monitoraggio delle attività e verifiche periodiche sull'andamento del Programma.

FIGURA 6 (Formatori esperti nelle dinamiche sociali e del progetto SIA, nell'orientamento e accompagnamento al lavoro, supporto alla creazione di nuove imprese e alta formazione)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva Formatori specializzati incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- predisposizione di percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo tout court e/o presso cooperative sociali, in particolari di tipo B e nel settore no profit, e per la creazione d'impresa attraverso un processo di presa in carico dei beneficiari sulla base di colloqui di orientamento effettuati in pre-assessment. Il servizio prevede la realizzazione di un obbligatorio e propedeutico percorso formativo (unità modulari di base e unità modulari specialistiche e trasversali) finalizzato al trasferimento di competenze immediatamente spendibili sia nell'ottica di un percorso di inserimento lavorativo sia nell'ottica della creazione d'impresa. L'architettura del percorso, con unità didattiche comuni nella prima annualità, finalizzato ad omogeneizzare il gruppo dei partecipanti rispetto al livello di conoscenze, verrà, a partire dal secondo anno, sdoppiato, sempre in relazione al target in moduli di accompagnamento e monitoraggio all'inserimento lavorativo. L'inserimento verrà attuato attraverso l'erogazione di voucher e la realizzazione di consulenza orientativa ed accompagnamento alla creazione d'impresa (definizione Business Plan, analisi di mercato, fonti di finanziamento, assistenza tecnica);
- in accordo con i fabbisogni lavorativi presenti nell'ambito territoriale di riferimento ed espressi dalle diverse aziende di differenti settori merceologici e, tenendo conto dei risultati dei piani individualizzati di sostegno, realizzazione di un percorso di formazione specialistica improntata sull'analisi dei differenti casi di eccellenza imprenditoriale presente sul territorio. Il percorso dovrà modularsi in collaborazione con le imprese prevedendo l'attivazione di n. 10 unità modulari di conoscenza del contesto produttivo (analisi del processo, ruoli organizzativi, esigenze professionali, ecc. ecc.) e di n. 10 unità didattiche realizzate direttamente in azienda in modalità on the job. I partecipanti verranno selezionati sulla base dei risultati dell'attività di pre-assessment del possesso di pre-requisiti d'accesso declinati sia in termini di competenze formative che di skill attitudinali;
- progettazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, predisposti sulla base di modelli definiti dalle Regioni e Province autonome (Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 22 gennaio 2015) e strutturati, oltre che su dati anagrafici di tutti i soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio e descrittivi dello stesso, su specifiche delle

competenze (socio-relazionali o tecnico-professionali) da acquisire e attività da affidare al tirocinante, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, diritti e doveri dei soggetti coinvolti;

- il servizio prevede la realizzazione di un servizio di consulenza finalizzato alla elaborazione dei risultati dell'attività di presa in carico e quindi strutturato per indagare la fattibilità di inserimenti lavorativi per l'inclusione e il raggiungimento dell'autonomia personale di soggetti portatori di disabilità o comunque in una situazione di certificato disagio. La natura del servizio riguarderà l'analisi delle opportunità messe a disposizione dall'offerta del mercato del lavoro e le caratteristiche censite in termini di domande ed analizzate in termini di fabbisogno sociale. La specificità del servizio sarà quella di individuare i più opportuni strumenti in termini di accompagnamento all'inserimento previsti in sede di conferenza stato regione del 22 gennaio 2015.

FIGURA 7 (Tutor di supporto agli educatori e formatori esperti nelle dinamiche sociali e del progetto SIA, nell'orientamento e accompagnamento al lavoro, supporto alla creazione di nuove imprese e alta formazione)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva Tutor specializzati incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- programma personalizzato d'interventi con indicazione degli obiettivi e risultati da raggiungere per il superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, indicazione dei servizi da attivare, responsabilità, tempi di intervento e condizionalità;
- supervisione delle attività di sostegno scolastico ed extra scolastico;
- predisposizione di percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo tout court e/o presso cooperative sociali, in particolari di tipo B e nel settore no profit, e per la creazione d'impresa attraverso un processo di presa in carico dei beneficiari sulla base di colloqui di orientamento effettuati in pre-assessment. il servizio prevede la realizzazione di un obbligatorio e propedeutico percorso formativo (unità modulari di base e unità modulari specialistiche e trasversali) finalizzato al trasferimento di competenze immediatamente spendibili sia nell'ottica di un percorso di inserimento lavorativo sia nell'ottica della creazione d'impresa. L'architettura del percorso, con unità didattiche comuni nella prima annualità, finalizzato ad omogeneizzare il gruppo dei partecipanti rispetto al livello di conoscenze, verrà, a partire dal secondo anno, sdoppiato, sempre in relazione al target in moduli di accompagnamento e monitoraggio all'inserimento lavorativo. L'inserimento verrà attuato attraverso l'erogazione di voucher e la realizzazione di consulenza orientativa ed accompagnamento alla creazione d'impresa (definizione Business Plan, analisi di mercato, fonti di finanziamento, assistenza tecnica);
- in accordo con i fabbisogni lavorativi presenti nell'ambito territoriale di riferimento ed espressi dalle diverse aziende di differenti settori merceologici e, tenendo conto dei risultati dei piani individualizzati di sostegno, realizzazione di un percorso di formazione specialistica improntata sull'analisi dei differenti casi di eccellenza imprenditoriale presente sul territorio. Il percorso dovrà modularsi in collaborazione con le imprese prevedendo l'attivazione di n. 10 unità modulari di conoscenza del contesto produttivo (analisi del processo, ruoli organizzativi, esigenze professionali, ecc. ecc.) e di n. 10 unità didattiche realizzate direttamente in azienda in modalità on the job. I partecipanti verranno selezionati sulla base dei risultati dell'attività di pre-assessment del possesso di pre-requisiti d'accesso declinati sia in termini di competenze formative che di skill attitudinali;
- progettazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, predisposti sulla base di modelli definiti dalle Regioni e Province autonome (Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 22 gennaio 2015) e strutturati, oltre che su dati anagrafica di tutti i soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio e descrittivi dello stesso, su specifiche delle competenze (socio-relazionali o tecnico-professionali) da acquisire e attività da affidare al tirocinante, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, diritti e doveri dei soggetti coinvolti;
- il servizio prevede la realizzazione di un servizio di consulenza finalizzato alla elaborazione dei risultati dell'attività di presa in carico e quindi strutturato per indagare la fattibilità di inserimenti

lavorativi per l'inclusione e il raggiungimento dell'autonomia personale di soggetti portatori di disabilità o comunque in una situazione di certificato disagio. La natura del servizio riguarderà l'analisi delle opportunità messe a disposizione dall'offerta del mercato del lavoro e le caratteristiche censite in termini di domande ed analizzate in termini di fabbisogno sociale. La specificità del servizio sarà quella di individuare i più opportuni strumenti in termini di accompagnamento all'inserimento previsti in sede di conferenza stato regione del 22 gennaio 2015.

FIGURA 8 (Operatore specializzato nella gestione dei sistemi informativi)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva" Operatore informatico specializzato nella gestione dei sistemi informativi incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- progettazione piattaforma gestionale per lo scambio di informazioni e presa in carico;
- progettazione di un portale interattivo multicanale per l'erogazione di servizi ai soggetti beneficiari. Il portale dovrà essere accessibile previa registrazione autorizzata dei soggetti beneficiari e dei partner. Tra i servizi erogati sono previsti: comunicazione diretta e riservate tra i diversi soggetti, accesso a informazioni e modulistica, strumenti di supporto alle altre azioni come ad esempio accesso ai materiali didattici, etc. Il portale dovrà essere multicanale, quindi accessibile da Pc, tablet e smartphone nonché con app dedicate per android e IOS.

FIGURA 9 (Operatore specializzato nelle dinamiche sociali)

Per quanto concerne il Progetto SIA "Sostegno per l'Inclusione Attiva" l'operatore specializzato incaricato/a sarà chiamato/a a operare, relativamente ai beneficiari SIA appartenenti ai Comuni della Ambito socio-assistenziale n.2 di Rende e in stretto raccordo con il Servizio sociale di ciascun Comune e dell'Ambito Territoriale, con funzioni inerenti:

- predisposizione strumenti amministrativi e di progetto per attuazione progetto PON;
- gestione amministrativa;
- attività di accoglienza e informazione alle persone e alle loro famiglie; accoglimento delle richieste e prima individuazione delle risposte ai bisogni dei cittadini. In caso di bisogno semplice e specifico fornire una risposta immediata ed efficace; in caso di bisogno complesso avviare il percorso articolato di valutazione e presa in carico, attivando i servizi professionali;
- attività di analisi preliminare dei bisogni e delle caratteristiche dei nuclei familiari, reperimento di informazioni sul nucleo familiare, individuazione dei fattori di vulnerabilità dei singoli componenti e del nucleo nel suo complesso, delle risorse della famiglia, dei servizi attivi;
- definizione di una profilazione leggera della famiglia conseguente ad un incontro preliminare con il nucleo familiare che consenta di integrare le informazioni rilevabili dalla domanda di partecipazione all'intervento con altri elementi;
- attività di informazione sui servizi sociosanitari destinati alle persone e raccordo con gli operatori dei servizi territoriali, con i volontari e le organizzazioni pubbliche e private del settore, accompagnamento nella compilazione della domanda di partecipazione ed orientamento verso prestazioni e servizi.

Le figure professionali di cui al presente avviso saranno utilizzate solo nel caso in cui le risorse necessarie non risultino reperibili o disponibili all'interno del Distretto socio-assistenziale n.2 di Rende, per esigenze qualificate e temporanee cui non è possibile fare fronte con personale in servizio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. N. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso, la partecipazione al presente avviso, e l'eventuale successiva iscrizione alla long list, non comporta alcun diritto di ottenere un incarico professionale dal Distretto socio-assistenziale n.2 di Rende. Per la verifica del possesso dei requisiti minimi connessi ad ogni singola figura professionale, si rinvia al successivo punto 5.

3. Validità della long list

La long list avrà validità generale fino al 31.12.2019, o comunque fino alla scadenza del termine ultimo di rendicontazione previsto nell'ambito della programmazione dei Fondi SIA. Nel corso di tale periodo ciascun iscritto potrà presentare un nuovo curriculum, aggiornato alla luce di nuovi e ulteriori requisiti eventualmente maturati.

4. Valutazione e impiego delle figure professionali, determinazione e liquidazione dei compensi

La valutazione del curriculum sarà effettuata da un nucleo interno costituito come segue:

- Dirigente del Settore Servizi al Cittadino – Comune di Rende – Capofila Distretto N° 2
- Responsabile PO Servizi Sociali - Comune di Rende – Capofila Distretto N° 2
- 3 ulteriori Componenti indicati dalla Conferenza dei Sindaci del Distretto individuati tra il Personale in Servizio presso i Comuni del Distretto ;

La valutazione sarà svolta tenendo conto dei seguenti criteri:

- Curriculum;
- Titoli di Studio e Qualificazione Professionale
- Titoli specialistici inerenti all'attività oggetto dell'incarico;
- Esperienza maturata inerente all'attività oggetto dell'incarico;
- Competenza nell'utilizzo di applicativi informatici;

L'utilizzo delle figure professionali verrà regolato mediante affidamento di incarico di prestazione professionale. Al conferimento degli incarichi si provvederà con determinazione del Responsabile dell'Area Infrastrutture e Politiche Sociali, nell'ambito della sezione di riferimento della long list. Il rapporto professionale si perfeziona con la stipula del contratto d'opera intellettuale, nel quale vengono disciplinati l'oggetto dell'incarico, le modalità specifiche di realizzazione e di verifica delle prestazioni, le modalità operative, la durata, il compenso professionale, le penalità, ecc. Le sedi di lavoro sono i Comuni del Distretto socio-sanitario n.2 di Rende, salvo diversa indicazione, e la prestazione è fornita senza vincolo di subordinazione e nel rispetto delle condizioni e degli indirizzi posti dal Comune di Rende in qualità di Capofila del Distretto socio-sanitario n.2 di Rende, coordinandosi con il gruppo operativo di progetto. L'Esperto dovrà essere disponibile a prestare attività con organizzazione dell'orario di lavoro flessibile in corrispondenza con le necessità organizzative e le tempistiche del progetto.

La determinazione dei compensi sarà in ogni caso quantificata in sede di conferimento dell'incarico, in relazione alla quantità e alla tipologia dell'impegno professionale richiesto, nel rispetto della normativa vigente in materia. A tal fine si precisa che le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi dei compensi, saranno individuate nell'ambito di quanto assegnato a seguito di ammissione a finanziamento del progetto per il PON Inclusione a supporto del SIA.

5. Requisiti

Per l'inserimento nelle sezioni della long list di cui al precedente punto 2 del presente Avviso, le figure professionali devono essere in possesso, alla data di presentazione della Domanda , di quanto indicato di seguito:

- requisiti generici di ammissibilità:

- 1) Cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- 2) Godimento dei diritti civili e politici;
- 3) Assenza di condanne penali che impediscano al candidato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la collaborazione con la Pubblica Amministrazione o la cui esecutività sia stata sospesa;
- 4) Assenza di sanzioni disciplinari nell'esercizio della professione;
- 5) Assenza di contenziosi con Enti Locali aderenti al Servizio;
- 6) Assenza di cause che possano generare conflitti di interesse.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- requisiti professionali richiesti

Titoli di studio ed esperienza professionale:

Figura 1 (sociologo)

- Laurea in Sociologia, Scienze Economiche e Sociali o altre lauree riconosciute equipollenti per legge;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 3 anni;

Figura 2 (esperto in progettazione sociale)

- Laurea in Scienze Politiche, Economia e Commercio o altre lauree riconosciute equipollenti per legge;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 1 anni;

Figura 3 (Assistente Sociale)

- Laurea in Scienze del Servizio Sociale o altre lauree riconosciute equipollenti per legge;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 1 anno;

Figura 4 (Mediatore Culturale)

- Laurea in Scienze della mediazione linguistica o altre lauree riconosciute equipollenti per legge;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 1 anno;

Figura 5 (Educatore specializzato nell'infanzia e adolescenza nonché in sostegno scolastico ed extrascolastico)

- Laurea in Scienze dell'Educazione o della Formazione, Scienze pedagogiche o lauree riconosciute equipollenti per legge;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 1 anni;

Figura 6 (Formatori esperti nelle dinamiche sociali e del progetto SIA, nell'orientamento e accompagnamento al lavoro, supporto alla creazione di nuove imprese e alta formazione)

- Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o altre lauree riconosciute equipollenti per legge;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 1 anni;

Figura 7 (Tutor di supporto agli educatori e formatori esperti nelle dinamiche sociali e del progetto SIA, nell'orientamento e accompagnamento al lavoro, supporto alla creazione di nuove imprese e alta formazione)

- Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 1 anno;

Figura 8 (Operatore specializzato nella gestione dei sistemi informativi)

- Laurea in informatica o altre lauree riconosciute equipollenti per legge;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 1 anno;

Figura 9 (Operatore specializzato nelle dinamiche sociali)

- Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica;
- provata e documentata esperienza professionale pregressa, nel ambito di riferimento, di almeno 1 anno;

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani, rilasciata dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

- 1) Iscrizione all'Ambo Professionale di riferimento, qualora esistesse;
- 2) Ottima conoscenza degli strumenti informatici, MS office (incluso EXCEL, Access e Power Point, ecc.) e telematici;
- 3) Conoscenza della Lingua Inglese;

Tutte le informazioni necessarie alla verifica del possesso dei requisiti minimi sono desunte dal Curriculum vitae in formato europeo allegato alla richiesta di ammissione, fermo restando che, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale incarico, dovranno essere prodotti a richiesta del Distretto socio-sanitario n. 2 di Rende, tutti gli elementi documentali utili a dimostrare i titoli di studio conseguiti e le esperienze professionali pregresse. Il curriculum presentato in maniera generica dal quale non sia possibile rilevare il titolo di studio, le competenze e professionalità (le prestazioni, gli incarichi svolti, i titoli conseguiti, la formazione conseguita), l'esperienza nel settore oggetto del conferimento (l'indicazione dell'Ente e/o Pubbliche Amministrazioni presso il quale il servizio è stato prestato) non sarà ritenuto valido e, quindi, non sarà oggetto di valutazione. Ciascun candidato potrà presentare la propria candidatura a più "Figure" presentando specifiche domande per ognuna di esse ed allegando la documentazione di rito. .

6.Modalità di presentazione delle domande

Il dossier di candidatura è così composto:

A) Domanda di ammissione alla long list con indicazione della Sezione, conforme al suddetto schema di cui all'allegato "B" della Determinazione 312 del 17/11/2017;

B) Curriculum vitae elaborato in conformità al formato europeo, dal quale risulti con chiarezza il possesso dei requisiti previsti ai fini dell'inserimento nella long list".

Il dossier di candidatura deve essere presentato in busta chiusa, controfirmata sui lembi; la presentazione potrà avvenire mediante deposito, negli orari di apertura al pubblico degli uffici, presso l'Ufficio di Protocollo Generale del Comune di Rende, sito in Piazza Borromeo, ovvero mediante spedizione a mezzo postale autorizzato, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 07/12/2017.

I dossier di candidatura possono essere presentati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Rende

Sulla busta deve essere riportato quanto segue:

Comune di Rende - Capofila del Distretto socio-sanitario n.2
Dicitura "NON APRIRE" –

7 Ammissibilità delle domande e pubblicazione della long list;

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- pervenute complete nei termini fissati al precedente punto 6;
- conformi allo schema allegato B;
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti minimi richiesti.

L'istruttoria per l'ammissibilità è effettuata dal nucleo interno di cui al precedente art. 4, Il nucleo ha il termine di trenta giorni per l'esame dei curricula.

8.Adeempimenti e vincoli

L'Esperto chiamato a prestare la propria collaborazione può rinunciare all'incarico, per qualunque ragione, fermo restando che, in caso di accettazione, non si potrà interrompere lo svolgimento dell'attività oggetto di affidamento, salvo gravi e comprovati motivi di forza maggiore.

L'Esperto che manifesti l'indisponibilità ad accettare l'incarico verrà escluso definitivamente dalla long list.

9.Tutela della privacy

I dati dei quali il Comune di Rende in qualità di Comune capofila del Distretto socio-sanitario n. 2 di rende, entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

10.Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, all'Albo Pretorio on line del Comune di Rende e presso tutti i Comuni del Distretto N° 2 .

Esso è inoltre reso disponibile sul sito web degli stessi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Acri, Responsabile P.O. Servizi Sociali del Comune di Rende.

Rende, li 17.11.2017